

LA MESSA DEI POPOLI

## L'Epifania di Zuppi è multiculturale Re Magi, sfilata in centro

A PAGINA 5

# «L'unica lingua di Dio è l'amore»

*L'Epifania di Zuppi è multiculturale. In centro il corteo dei Magi*

di FRANCESCO MORONI

«**IMPARIAMO** a parlare l'unica lingua di Dio: l'amore». Arabo, africano, francese, spagnolo e tante, tante altre lingue delle diverse comunità cristiane che fanno parte del territorio dell'arcidiocesi. E' stata una messa solenne multietnica e all'insegna dell'inclusione quella celebrata dall'arcivescovo Matteo Maria Zuppi ieri pomeriggio, nella cattedrale di San Pietro, in occasione dell'Epifania. Non è una novità che la festività del 6 gennaio spinga verso una preghiera condivisa dai popoli, che quest'anno ha assunto però un tono di ufficialità, come ha ricordato l'arcivescovo aprendo la cerimonia: «Oggi il cuore di questa casa, di questa madre, palpita di gioia – ha sottolineato Zuppi –. Palpita accogliendo tante comunità differenti che ci ricordano la lar-

ghezza della chiesa e delle tante genti che compongono quest'unico corpo».

**TANTISSIMI** i fedeli presenti, che hanno gremito la cattedrale rimanendo anche in piedi pur di poter assistere all'omelia e, con l'aiuto di un libretto di traduzioni, seguire le preghiere nelle diverse lingue. «Papa Francesco lo ha detto a Natale – ha aggiunto Zuppi –: per fare un grande mosaico, servono tante tessere di colori diversi. Noi dobbiamo essere come i Magi, cercatori di futuro e speranza in un unico cammino». Nel pomeriggio, prima della messa solenne, il tradizionale arrivo dei Re Magi a cammello lungo via Indipendenza, fino piazza Maggiore. In mattinata, invece, l'arcivescovo ha fatto visita al reparto pediatrico dell'ospedale Rizzoli, per incontrare i bambini malati e portare loro i doni della casa del lavoro di Castelfranco Emilia: bambole bellissime realizzate e offerte da

cento detenuti. «Il Rizzoli ci fa vedere la disciplina e il coraggio che richiede l'eccellenza – ha detto Zuppi durante l'incontro –. Abbiamo tutti da donare qualcosa: solo così possiamo crescere e vedere la grandezza di Dio». In occasione dell'Epifania, ieri in mattinata anche la tradizionale 'Befana del poliziotto' all'Antoniano, organizzata dal Sap (Sindacato autonomo di polizia): presenti il questore Gianfranco Bernabei, il senatore Gianni Tonelli (Lega) e Riccardo Muci, poliziotto premiato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'eroico lavoro svolto durante l'incidente sulla A14 del 6 agosto, mentre sul palco è salito Alvaro Vitali, in arte 'Pierino'. Nel pomeriggio, poi, la 'Befana dei vigili del fuoco', che si è calata dall'alto in elicottero per portare regali ai bambini e, in centro, quella della Casa dei Risvegli.

### LE BEFANE TRA POLIZIOTTI, VIGILI DEL FUOCO E INFERMIERI

LA NONNINA IERI HA PORTATO REGALI IN TUTTA LA CITTÀ: LA MATTINA AI BIMBI RICOVERATI AL GOZZADINI E AL TEATRO ANTONIANO, PER IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DEL SAP; IL POMERIGGIO SI È CALATA IN ELICOTTERO DAI POMPIERI



**IL FASCINO  
DELLA  
SFILATA**  
I Magi con la  
Sacra famiglia  
e monsignor  
Matteo Zuppi  
A destra  
la messa  
dei popoli  
in San Pietro



Sopra, il questore Gianfranco  
Bernabei, il senatore Gianni  
Tonelli e il poliziotto Riccardo  
Muci; a sinistra, la Befana dei  
vigili del fuoco e, sotto, quella  
della Casa dei Risvegli che ha  
sfilato sotto le Due Torri